

**AL CAPO AREA
DELLA CITTADINANZA**

**DOMANDA DI CONGEDO STRAORDINARIO RETRIBUITO
(art.42, comma 5, d.lgs. 26 marzo 2001, n.151)**

Il/La sottoscritto/a.....matricola n....., tel..... in servizio presso

Chiede

ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. n.151/2001 di poter fruire di un periodo di congedo straordinario retribuito per assistere

fratello/ sorella genitore figlio marito

sig./ra nato/a
.....prov.....il.....C.F..... in situazione di disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992:

dal.....al.....
dal.....al.....
dal.....al.....
dal.....al.....

A tal fine il/la sottoscritt..., consapevole, ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, delle responsabilità amministrative civili e penali previste per dichiarazioni false dirette a procurare indebitamente le prestazioni richieste

Dichiara

1. di essere convivente con l'assistito¹;
2. che il soggetto da assistere è stato riconosciuto in condizione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992;
3. che nessun altro familiare fruisce del congedo straordinario retribuito per assistere il medesimo soggetto;
4. di aver già fruito di periodi di congedo straordinario retribuito per lo stesso soggetto per un numero di giorni pari a.....;
5. di aver fruito nell'arco della propria vita lavorativa, per assistere altri familiari disabili, di periodi di congedo straordinario retribuito per un numero di giorni pari a.....;
6. che il soggetto da assistere:
 - non è coniugato;
ovvero che il coniuge del disabile:
 - è mancante²;
 - è deceduto;
 - non è lavoratore dipendente;
 - è affetto da patologie invalidanti³;

¹ Il requisito della convivenza può ritenersi soddisfatto quando colui che presta assistenza e il disabile assistito hanno la medesima residenza anagrafica ovvero, in caso contrario, quando uno dei due soggetti abbia fissato la propria dimora temporanea presso la residenza dell'altro e quindi risulti iscritto, ai sensi dell'art.32 del d.p.r. n.223 del 30 maggio 1989, nello schedario della popolazione temporanea del comune.

² Tale condizione ricorre se il disabile è separato legalmente, divorziato ovvero è coniugato ma si trova in situazione di abbandono accertata dall'autorità giudiziaria.

³ L'art. 2 del dpcm n.278 del 21 luglio 2000 individua le seguenti patologie: "1) Patologie acute o croniche che determinano temporanea o permanente riduzione o perdita dell'autonomia personale, ivi incluse le affezioni croniche di natura congenita, reumatica, neoplastica, infettiva, dismetabolica, post-traumatica, neurologica, neuromuscolare, psichiatrica, derivanti da dipendenze, a carattere evolutivo o soggette a riacutizzazioni periodiche; 2) patologie acute o croniche che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali; 3) patologie acute o croniche che richiedono la partecipazione attiva del familiare nel trattamento sanitario." La documentazione medica attestante le predette patologie può essere rilasciata dal medico specialista del servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato o dal medico di medicina generale o dalla struttura sanitaria nel caso di ricovero o intervento chirurgico.

7. che i genitori del disabile sono entrambi mancanti ovvero deceduti ovvero affetti da patologie invalidanti;
8. che il soggetto in situazione di disabilità grave non ha figli;
9. che i figli del soggetto disabile sono mancanti ovvero sono affetti da patologie invalidanti;
10. che il soggetto disabile non è ricoverato a tempo pieno;
11. che il soggetto disabile è un minore ricoverato a tempo pieno e necessita di assistenza (allegare documentazione sanitaria);
12. che il disabile è ricoverato in stato vegetativo persistente e/o in situazione terminale;
13. che il disabile è ricoverato ma deve recarsi al di fuori della struttura sanitaria per effettuare prestazioni specialistiche;
14. che il soggetto disabile è ricoverato ma la struttura sanitaria ha richiesto l'assistenza del familiare;
15. di impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione di notizia o situazione dichiarata nel presente modulo, di essere altresì consapevole che l'Amministrazione è tenuta a controllare la veridicità delle autocertificazioni e che, in caso di dichiarazioni false, potrà subire un procedimento penale e decadere da eventuali benefici ottenuti.

Firma

Visto del Dirigente di Servizio

Il Dirigente

Vista l'istanza di cui sopra e la documentazione prodotta;
verificata la adeguatezza e correttezza della documentazione presentata
autorizza

il dipendente NOME _____ COGNOME _____ alla fruizione dei benefici previsti del
decreto legislativo n.151/2001
Palermo _____

Il Capo area

L'ufficio si riserva di effettuare periodici controlli ai sensi degli artt.71 e 72 D.P.R.448/00 finalizzati alla veridicità delle dichiarazioni acquisite al fine del permanere dei requisiti.

"Informativa ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo 2016/679"

I dati personali raccolti e forniti in occasione della presente istanza:

- saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della richiesta medesima nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza e saranno conservati presso le sedi competenti per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri;
- la comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra;
- l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento 679/2016;
- il Titolare del trattamento dei suoi dati personali è il Comune di Palermo rappresentato dal Sig. Sindaco, domiciliato presso la sede di Piazza Pretoria, 1-PA;
- Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO) può essere contattato tramite e-mail rpdc@comune.palermo.it;
- oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il **reclamo all'Autorità Garante**
- Il sottoscritto dichiara di avere preso visione dell'informativa resa dal Settore Risorse Umane con circolare 887308 del 23.7.2019

Il Dipendente